



Ambasciata d'Italia
Brasilia

SCHEDA ILLUSTRATIVA

Piano di reindustrializzazione “Nuova Industria Brasile” (NIB)

*Principali settori di investimento e opportunità
per le imprese italiane*



(febbraio 2024)

I

IL PIANO DI REINDUSTRIALIZZAZIONE “NUOVA INDUSTRIA BRASILE”

In occasione dell'ultima riunione del Consiglio Nazionale per lo Sviluppo Industriale (CNDI), il Vice Presidente della Repubblica e Ministro per lo Sviluppo Economico, Scienza, Tecnologia e Innovazione, Geraldo Alkmin, ha presentato alla comunità industriale brasiliana la nuova politica industriale del Paese.

Nelle intenzioni del Governo, essa guiderà lo sviluppo industriale brasiliano per i prossimi 10 anni, invertendo il processo di de-industrializzazione in atto in Brasile sin dalla metà degli anni '80.

Nota come “Nova Industria Brasil” (“Nuova Industria Brasiliana” - NIB), la nuova politica industriale è in particolare diretta a stimolare il progresso tecnologico, la produttività e la competitività nazionali, generando posti di lavoro di qualità, sfruttando al meglio i vantaggi competitivi del Paese e ricollocando il ruolo del Brasile nelle catene del valore internazionali.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, sino al 2026 sono stati stanziati 300 miliardi di *Reais* (56,28 miliardi di Euro¹), che saranno gestiti dalla Banca Nazionale di Sviluppo (BNDES), dalla Finanziatrice di Studi e Progetti (Finep) e dall'Azienda Brasiliana di Ricerca e Innovazione Industriale (Embraipii) mediante l'offerta di linee di credito specifiche.

Tra gli strumenti di attuazione delle suindicate linee di azione, la NIB prevede il rafforzamento degli acquisti pubblici da parte del Governo per stimolare il settore industriale, un regime tributario speciale per l'industria chimica, la de-burocratizzazione dell'ambiente economico e una maggiore tutela della proprietà industriale.

II

LE 6 LINEE DI AZIONE DI “NOVA INDUSTRIA BRASIL”

NIB è stata suddivisa in 6 principali linee di azione (“*missões*”), ciascuna delle quali diretta a favorire la crescita di uno dei seguenti settori dell'industria brasiliana: agricoltura, sanità, mobilità sostenibile, nuove tecnologie, transizione e sicurezza energetica, difesa.

1. Filiere agroindustriali sostenibili e digitali per la sicurezza alimentare, nutrizionale e energetica

¹ I dati espressi in Euro sono riferiti al tasso di cambio in vigore al 23 febbraio 2024.

La prima linea di azione si propone l'obiettivo di “*garantire la sicurezza alimentare e nutrizionale della popolazione brasiliana mediante il rafforzamento della filiera agroindustriale*”.

Obiettivi specifici:

- Innalzare la partecipazione al PIL del settore agroindustriale dal 23% al 50%;
- Aumentare dall'attuale 18% al 70% il tasso di meccanizzazione delle imprese agricole familiari;
- Raggiungere il 95% della fornitura di macchinari da destinare all'agricoltura familiare mediante produzione nazionale.

Principali modalità per il raggiungimento degli obiettivi:

- Aumento della produzione agricola;
- Aumento del valore aggiunto della produzione agricola brasiliana;
- Allineamento tra politiche industriali e politiche commerciali estere;
- Meccanizzazione dell'agricoltura familiare;
- Aumento dell'uso di materie prime e strumenti biologici per la produzione di alimenti e per il settore degli allevamenti;
- Sviluppo di macchinari, equipaggiamenti e materie prime nazionali per contrastare i rischi derivanti dalle variazioni dell'offerta sul mercato internazionale.

Settori prioritari di intervento:

- Strumenti per l'agricoltura di precisione;
- Macchinari agricoli per la produzione estensiva e per l'agricoltura familiare;
- Fertilizzanti biologici.

Programmi governativi diretti a favorire la crescita del settore:

- a. Linee di finanziamento a fondo perduto, destinate prioritariamente a:
 - Fertilizzanti e antiparassitari (e rispettivi imballaggi) con nanotecnologie e biotecnologie;
 - Prodotti e materiali da biomasse con maggiore valore aggiunto;
 - Miglioramenti genetici animali e vegetali;
 - Riduzione del consumo di acqua e dell'impronta ecologica in riferimento all'emissione di CO² nei settori dell'agricoltura e degli allevamenti.
- b. Altre tipologie di finanziamenti, destinate prioritariamente a:
 - Soluzioni biotecnologiche per alimenti vegetali e di origine animale;
 - Macchinari e apparecchiature per l'agricoltura familiare.

- c. Misure legislative allo studio per migliorare l'ambiente economico:
 - Razionalizzare le tasse portuali;
 - Migliorare il sistema generale delle garanzie di pagamento.

- d. Misure legislative allo studio per migliorare la tutela della proprietà intellettuale:
 - Piattaforma digitale di controllo e tracciabilità delle indicazioni geografiche;
 - Istituzione della Strategia Nazionale di Infrastruttura della Qualità (ENIQ);
 - Adozione di prassi di collaborazione con le Authority straniere equivalenti.

- e. Piani di acquisti pubblici:
 - Programma di Acquisizione di Alimenti (PAA);
 - Aggiornamento delle tariffe del Programma Nazionale per l'Alimentazione Scolastica (PNAE);

- f. Altri programmi pubblici collegati:
 - Strategia Nazionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Sostenibile;
 - Programma "Mais Alimentos".

2. Complesso economico-industriale sanitario resiliente per la riduzione delle vulnerabilità del Servizio Sanitario Nazionale e l'ampliamento dell'accesso alla salute

Attraverso tale obiettivo, il Governo intende rafforzare il Complesso Economico-Industriale Sanitario del Paese, migliorando al contempo l'accesso della popolazione alla Sistema Sanitario Nazionale.

Obiettivi specifici:

- Aumento dal 42% al 70% della produzione nazionale di farmaci, vaccini, materie prime, dispositivi sanitari e tecnologie per la salute.

Principali modalità per il raggiungimento degli obiettivi:

- Riduzione della dipendenza dal mercato esterno (attualmente del 90%) per i principi attivi dei farmaci;

- Maggiore allineamento delle politiche industriali e di quelle relative al commercio estero;
- Diminuzione del costo del credito, in particolare per macchinari e dispositivi sanitari e materie prime;
- Aumento della produzione nazionale di macchinari e dispositivi sanitari;
- Promozione di innovazioni dirompenti.

Settori prioritari di intervento:

- Farmaci, medicinali e terapie di punta;
- Vaccini, sieri e emoderivati;
- Dispositivi sanitari;
- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Programmi governativi:

- a. Linee di finanziamento a fondo perduto, destinate prioritariamente a:
 - Farmaci e principi attivi (IFAs) innovativi non prodotti a livello nazionale o che dipendano dall'importazione di materie prime imprescindibili per il processo di produzione;
 - Farmaci fitoterapici, sieri e emoderivati, vaccini e terapie avanzate innovative;
 - Tecnologie dell'informazione e comunicazione, come software, applicativi, intelligenza artificiale e sistemi digitali;
 - Strumenti di IA che accelerano la selezione di pazienti per test clinici;
 - Dispositivi sanitari e rispettivi componenti, come gli strumenti diagnostici, di terapia clinica o chirurgica, per utilizzo nelle neuroscienze e i kit diagnostici;
- b. Altre tipologie di finanziamenti, destinate prioritariamente a:
 - Sviluppo di principi attivi (IFAs) verdi, chimici o biologici, e rispettive applicazioni;
 - Terapie avanzate e nuove tecnologie per lo sviluppo di vaccini;
- c. Misure legislative allo studio per migliorare l'ambiente economico:
 - Identico trattamento fiscale in vigore per gli acquisti governativi;
 - Razionalizzazione dei costi derivanti dall'introduzione di nuove norme regolamentari, riforma della "Lei do Bem"², nuove regole sanitarie;
- d. Misure legislative allo studio per migliorare la tutela della proprietà intellettuale:

² Legge n. 11.196/2005, che prevede esenzioni e vantaggi fiscali per le aziende che investono in progetti di ricerca, sviluppo e innovazione.

- Definizione delle potenzialità della produzione nazionale mediante l'analisi dei brevetti;
- Istituzione di un Consiglio di specialisti per la valutazione delle tecnologie farmaceutiche depositate nel paese;
- Riduzione dei termini per la valutazione dei brevetti in armonia con i più elevati standard internazionali.

e. Piani di acquisti pubblici:

- 30 miliardi di *Reais* attraverso il “Nuovo Programma di accelerazione della Crescita - Sezione Salute” entro il 2026 (5,62 miliardi di Euro).

f. Altri piani pubblici collegati:

- Strategia Nazionale per lo Sviluppo del Complesso Economico-Industriale della Salute.

3. Infrastrutture, servizi idrici integrati, abitazione e mobilità sostenibili per l'integrazione produttiva e il benessere nelle città

La terza linea di azione del NIB punta al miglioramento delle infrastrutture, dei servizi idrici integrati, delle abitazioni e della mobilità sostenibile.

Obiettivi specifici:

- Riduzione del 20% del tempo di viaggio per recarsi sul luogo di lavoro (attualmente di 4,8 ore settimanali);
- Ampliamento del 25% della partecipazione dell'industria nazionale alla filiera produttiva dei mezzi di trasporto pubblico sostenibile (attualmente del 59% per gli autobus elettrici).

Principali modalità per il raggiungimento degli obiettivi:

- Qualificazione della manodopera;
- Aumento della produzione nazionale di materie prime specifiche;
- Equalizzazione dei tributi per l'edilizia industriale;
- Soluzioni adeguate alle diverse realtà regionali nei settori della costruzione edilizia e dei materiali;
- Riduzione della dipendenza dalle importazioni di parti e componenti della filiera produttiva del settore della mobilità;
- Aumento del valore aggiunto delle risorse minerali del paese.

Settori prioritari di intervento:

- Mobilità elettrica;

- Filiera produttiva delle batterie;
- Costruzione edilizia digitale e a basse emissioni di CO²;
- Industria metro ferroviaria.

Programmi governativi:

- a. Linee di finanziamento a fondo perduto, destinate prioritariamente a:
 - Tecnologie per la riduzione delle emissioni di CO² nel settore dei trasporti;
 - Soluzioni di economia circolare per l'eliminazione di residui;
 - Aviazione del Futuro;
 - Sistemi e tecnologie per lo spostamento di persone e merci che riducano al minimo le emissioni e ne diminuiscano la durata;
- b. Altre tipologie di finanziamenti, destinate prioritariamente a:
 - Sviluppo e implementazione di sistemi di propulsione a biocombustibili, elettrici, idroelettrici e combustili alternativi per veicoli (velivoli e imbarcazioni inclusi), associati a soluzioni sostenibili e intelligenti per la riduzione delle emissioni.
- c. Misure legislative allo studio per migliorare l'ambiente economico:
 - Riduzione degli oneri settoriali sull'energia elettrica;
 - Sburocratizzazione;
 - Ripristino dell'esportazione di servizi;
 - Miglioramento degli incentivi agli investimenti produttivi nel mercato dei capitali;
 - Istituzione di *debenture* nel settore delle infrastrutture e sostegno alle operazioni di esportazione a breve termine.
- d. Misure legislative allo studio per migliorare la tutela della proprietà intellettuale:
 - Programma di Indici Minimi di Disimpegno Energetico;
 - Rete di Formazione in Efficienza Energetica e Gestione dell'Energia.
- e. Piani di acquisti pubblici:
 - Calcolatore dell'impronta ecologia del CO² per le opere pubbliche;
 - Priorità riservata alla tecnologia *Building Information Modeling* - BIM (Sistema informativo digitale della costruzione) per le opere pubbliche.
- f. Altri piani pubblici collegati:
 - Programma di Mobilità Verde e Innovazione "*Mover*".

4. Transizione digitale nell'industria per il miglioramento della produttività

La quarta linea di azione si pone come obiettivo la pressoché completa digitalizzazione delle aziende brasiliane, investendo al contempo nel segmento delle nuove tecnologie, inclusa la produzione di semiconduttori.

Obiettivi specifici:

- Digitalizzazione del 90% delle aziende industriali brasiliane, triplicando la partecipazione della produzione nazionale nel settore delle nuove tecnologie (attualmente, solo il 23,5% delle aziende industriali del paese ha avviato la transizione digitale mediante l'adozione di nuove tecnologie).

Principali modalità per il raggiungimento degli obiettivi:

- Avvio della formazione professionale universitaria in tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nel settore dei semiconduttori;
- Coordinamento e collaborazione tra Governo, Istituti di Scienza e Tecnologia e aziende;
- Diffusione delle piattaforme digitali nazionali nei diversi settori dell'economia;
- Aumento degli investimenti nell'innovazione e internazionalizzazione per l'ammodernamento delle infrastrutture e delle esportazioni nel settore delle tecnologie dell'informazione e comunicazione;
- Riduzione della dipendenza dalle importazioni causata dal basso livello di sviluppo di hardware nel paese.

Settori prioritari di intervento:

- Industria 4.0;
- Prodotti digitali;
- Semiconduttori.

Programmi governativi:

- a. Linee di finanziamento a fondo perduto, destinate prioritariamente a:
 - Semiconduttori, tecnologie digitali di innovazione dirompente;
 - Sostegno alle *Smart Factory*.
- b. Altre tipologie di finanziamenti, destinate prioritariamente a:
 - Robotica di punta e intelligenza artificiale generativa.
- c. Misure legislative allo studio per migliorare l'ambiente economico:
 - Miglioramento del quadro normativo delle infrastrutture per la connettività;
 - Prevenzione dei contenziosi tributari;

- Aggiornamento della legislazione in materia di tecnologie per l'informazione e la comunicazione.
- d. Misure legislative allo studio per migliorare la tutela della proprietà intellettuale:
- Brevetti essenziali;
 - Standardizzazione dei prodotti e dei sistemi digitali.
- e. Piani di acquisti pubblici:
- Strategia Nazionale di Governo Digitale;
 - Soluzioni di IA per le pubbliche amministrazioni;
 - Rete privata di comunicazione per la Pubblica Amministrazione federale.
- f. Altri piani pubblici collegati:
- Programma “*Brasil Mais Produtivo*”;
 - Programma di Sostegno allo Sviluppo Tecnologico dell'Industria di Semiconduttori (“*Novo PADIS*”);
 - Ripristino del Centro Nazionale di Tecnologia Elettronica Avanzata (CEITEC).

5. Bioeconomia, decarbonizzazione, transizione e sicurezza energetica per garantire le risorse a favore delle generazioni future

Incentrata su bioeconomia, decarbonizzazione e su transizione e sicurezza energetica, la quinta linea di azione del NIB punta a rendere maggiormente sostenibili il sistema di trasporto e l'industria nazionali.

Obiettivi specifici:

- Promozione dell'industria verde, riducendo del 30% le emissioni di CO² per valore aggiunto dell'industria brasiliana, la cui intensità è attualmente pari a 107 milioni t/1.000 milioni di dollari;
- Aumento del 50% dell'uso di biocombustibili nel sistema di produzione dell'energia e nei trasporti, che attualmente è del 21,4%;
- Aumento dell'uso tecnologico e sostenibile della biodiversità nella misura dell'1% all'anno.

Principali modalità per il raggiungimento degli obiettivi:

- Aumento delle collaborazioni per la ricerca applicata tra università, settore privato e fondi internazionali;
- Rafforzamento degli incentivi all'innovazione tecnologica ai fini della decarbonizzazione;

- Riqualificazione professionale nei settori della bioeconomia e della transizione ed efficienza energetica;
- Regolamentazione degli acquisti governativi nel settore della bioindustria;
- Riduzione della dipendenza esterna relativamente alle apparecchiature per la produzione di energie rinnovabili.

Settori prioritari di intervento:

- Bioenergia;
- Apparecchiature per la produzione di energie rinnovabili;
- Cosmetici.

Programmi governativi:

- a. Linee di finanziamento a fondo perduto, destinate prioritariamente a:
 - Soluzioni tecnologiche per la riduzione delle emissioni;
 - Sviluppo di biocombustibili del futuro;
 - Produzione di energie rinnovabili;
 - Minerali strategici;
 - Prodotti e materie prime biologiche derivati da fonti rinnovabili.
- b. Altre tipologie di finanziamenti, destinate prioritariamente a:
 - Prodotti e materie prime biologiche;
 - Cattura di CO²;
 - Tecnologie di stoccaggio dell'energia.
- c. Misure legislative allo studio per migliorare l'ambiente economico:
 - Perfezionamento della normativa in materia di logistica inversa;
 - Armonizzazione delle normative nei vari livelli della Federazione brasiliana;
 - Mercato dei crediti di carbonio.
- d. Misure legislative allo studio per migliorare la tutela della proprietà intellettuale:
 - Formazione di specialisti dell'ecosistema dell'innovazione nella Regione amazzonica;
 - “Certificato Verde” e “Certificato Amazzonia”.
- e. Piani di acquisti pubblici:
 - Uso dell'energia solare nelle opere del Programma “*Minha Casa Minha Vida*”;
 - Trattamento preferenziale riservato nel programma “*Novo PAC*” ai pannelli fotovoltaici e alle turbine eoliche con componenti nazionali.

- f. Altri piani pubblici collegati:
- Regime Speciale per l'Industria Chimica (REIQ);
 - Programma Nazionale per l'Idrogeno;
 - Combustibile del Futuro;
 - Centro del Bio Business dell'Amazzonia;
 - Enimpecto;
 - Programma Comuni Verdi.

6. Tecnologie per la sovranità e la difesa nazionale

L'ultima linea di azione si pone l'obiettivo di rafforzare la sovranità nazionale in materia di difesa, raggiungendo un tasso di autonomia del 50% nell'ambito delle tecnologie strategiche per il settore della Difesa, incluse energia nucleare, sistemi di comunicazione e monitoraggio da remoto, sistemi di propulsione e veicoli autonomi.

Obiettivi specifici:

- Raggiungere un'autonomia del 50% nella produzione di tecnologie strategiche per il settore della Difesa, partendo dall'elaborazione di una lista di tali tecnologie.

Principali modalità per il raggiungimento degli obiettivi:

- Definizione di strumenti adeguati alla promozione, al finanziamento e all'istituzione di garanzie nell'ambito dell'esportazione di prodotti per la Difesa;
- Organizzazione delle risorse per lo sviluppo spaziale;
- Ampliamento infrastrutturale dei laboratori;
- Consolidamento delle filiere produttive della Difesa e Aerospaziale, al fine di aumentarne le potenzialità e di stimolare ricadute tecnologiche per altri settori.

Settori prioritari di intervento:

- Energia nucleare;
- Sistemi di comunicazione e monitoraggio da remoto;
- Sistemi di propulsione;
- Veicoli autonomi e controllati da remoto.

Programmi governativi:

- a. Linee di finanziamento a fondo perduto, destinate prioritariamente a:
- Tecnologie strategiche allineate alle strategie di difesa nazionale.

- b. Altre tipologie di finanziamenti, destinate prioritariamente a:
- Progetti di contenuto tecnologico avanzati da Aziende Strategiche di Difesa (EEDs) per la protezione della sovranità nazionale e la promozione dell'autonomia nazionale.
- c. Misure legislative allo studio per migliorare l'ambiente economico:
- Implementazione del nuovo Sistema di Sostegno Ufficiale all'Esportazione.
- d. Misure legislative allo studio per migliorare la tutela della proprietà intellettuale:
- Istituzione della Strategia Nazionale di Infrastruttura della Qualità (ENIQ) per contribuire al consolidamento delle filiere produttive dell'industria della Difesa.
- e. Piani di acquisti pubblici:
- Strumento di acquisto governo-governo;
 - Norme speciali per gli acquisti;
 - L'innovazione sostenuta è vincolata a contratti statali;
 - Portafoglio di Progetti Strategici di Difesa (PPED) e 52,8 miliardi di *Reais* del PAC (9,9 miliardi di Euro).
- f. Altri piani pubblici collegati:
- Complesso Orion – Laboratorio NB4 di Massimo Contenimento Biologico;
 - Reattore Nucleare Multi Proposito Brasiliano.